

GIURISPRUDENZA - DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo)

Programma del Corso

Origini e sviluppo del processo d'integrazione europea. I valori cui si ispira il processo d'integrazione europeo. La cittadinanza e i diritti ad essa connessi. Le istituzioni. Le competenze legislative dell'Unione. I principi di sussidiarietà e proporzionalità. La cooperazione rafforzata. Le fonti del Diritto UE: trattati, principi generali del sistema di tutela giurisdizionale. L'adattamento del diritto italiano al diritto UE.

Metodi didattici

Tradizionali. Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad esercitazioni in itinere, attraverso presentazione e soluzione orale di casi giurisprudenziali. Le domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di padronanza dei concetti giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale padronanza, il riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere livelli di padronanza più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esami con voto massimo dei voti la lode.

Testi di Riferimento

Strozzi, Mastroianni, Diritto dell'Unione Europea. Parte istituzionale, Giappichelli, ultima edizione, 540 pagine.